

COPPA ITALIA. I sardi non vanno oltre l'1-1: passano gli emiliani. Gol di Valdes e Sensini

Parma, notte di tranquillità Cagliari fuori

CAGLIARI-PARMA 1-1

Le partite dei quarti di finale

CAGLIARI: Fiori, Herrera, Puscaddu, Villa, Napoli, Firicano, Bisoli, Sanna, Valdes, Lantignotti (62' Allegri), Oliveira All Tabarez A disp Di Bitonto, Veronese, Pancaro, Berretta
PARMA: Galli, Mussi, Di Chiara (30' Castellini), Minotti Apolloni, Couto, Pin, Baggio (51 Crippa), Sensini, Zola, Asprilla All Scala A disp Bucci, Susic, Lemme
ARBITRO: Boggi di Salerno
RETI: 90' Dely Valdes, 92' Sensini
NOTE: ammoniti Herrera, Couto e Puscaddu Calci d'angolo 10 a 6 per il Cagliari

Ecco il quadro completo degli accoppiamenti per le partite dei quarti di finale di coppa Italia: Inter-Foggia e Fiorentina-Parma nella parte alta del tabellone (per cui le vincenti del doppio confronto di affronteranno in semifinale); Napoli-Lazio e Roma-Juventus nella parte bassa. Le gare d'andata sono in programma per il 30 novembre, quelle di ritorno il 14 dicembre, anche se poi verranno inseriti nel calendario dei posticipi per la diretta tv. Le semifinali sono in programma l'8 marzo e il 12 aprile, mentre le finali verranno disputate il 4 e l'11 giugno. Anche se a questo punto sono rimaste in lizza solo squadre di serie A (nella passata stagione arrivò in finale l'Ancona, serie B), le sorprese certo non mancano. Negli ottavi i campioni d'Italia del Milan sono stati eliminati dall'Inter, la Sampdoria, che si era aggiudicata il trofeo nell'ultima edizione, è stata fatta fuori dalla Fiorentina. Nel quarti di finale, il confronto ciou sarà quello fra Roma e Juventus, due «grandi» degli anni Ottanta, adesso in cerca di riscatto.



Gianfranco Zola centrocampista del Parma.

A. Martinuzzi/Olympia

NOSTRO SERVIZIO

■ CAGLIARI È il Parma la squadra che completa il tabellone per i quarti di finale di coppa Italia. Gli emiliani di Scala ieri nel posticipo tv del ritorno degli ottavi hanno pareggiato 1-1 a Cagliari con i rossoblu, guadagnando la qualificazione al turno successivo in virtù del 2-0 dell'andata al «Tardini».

La tattica del Cagliari per cercare di superare il modulo difensivo del Parma a tre centrali - è evidente fin dai primi minuti lanci lunghi da dietro per liberare i velocissimi Dely Valdes e Oliveira. E non appena gli emiliani cercano di pressare i difensori cagliaritari, per non permettere i lanci lunghi, ecco che i rossoblu si proiettano in avanti sulle fasce con Sanna e Puscaddu a sinistra e Villa ed Herrera dalla parte opposta. Fin dai primi minuti i pericoli per Galli, fra i pali del Parma al posto di Bucci, arrivano su improvvisi ribattamenti di fronte. Al 7' Oliveira viene liberato in area da un lancio lungo di Napoli, ma il suo pallonetto su Galli in uscita è fuori bersaglio. Minotti libera. Il Parma è confusionario e inconcludente, anche se riesce a rendersi pericoloso al 21', con una punizione dal limite di Zola, che sorvola di poco l'incrocio dei pali alla destra di Fiori.

Si va avanti con il Cagliari aggressivo, mentre il Parma gioca di rimessa. Al 23' Dely Valdes aggancia in area un pallone spiovente calciato da Villa, mette al centro per Oliveira, il Parma si salva in angolo, rischiando l'autorete. E al 25' Napoli con un tiro da fuori costrin-

ge Galli ad un intervento a terra. Al 30' Di Chiara esce malconco da uno scontro con Herrera e viene sostituito dal giovane Castellini. Il Parma cerca di rendersi pericoloso in avanti, ma Zola non è ispirato, Asprilla - anche se molto attivo - è troppo solo in avanti. E comunque il colombiano a impegnare Fiori al 31', con un tocco da distanza ravvicinata. Passano i minuti, il Parma dà l'impressione di migliorare al 39' Castellini libera in area Zola, che però calcia malamente fuori in corsa. Il finale del tempo è tutto per il Cagliari: al 41' Puscaddu sulla sinistra supera Minotti e crossa, Oliveira in area di testa gira in rete, la sua conclusione è di poco alta sulla traversa. E al 43' il pallone, su una punizione calciata dal limite da Herrera, sfugge dalle mani di Galli, irrompe Dely Valdes per correre in rete, ma in extremis Couto riesce a deviare in angolo.

Nella ripresa il Parma è più concreto: al 50' Asprilla libera sulla destra Baggio in area il suo tiro al volo finisce fuori. Pochi secondi dopo Baggio - apparso completamente fuori forma - viene sostituito da Crippa. Gli emiliani ora sono anche più accorti in difesa. Ma il Cagliari gioca il tutto per tutto, si sbilancia in avanti, anche se con meno lucidità rispetto al primo tempo, lasciando aperti dei varchi agli attaccanti emiliani. Al 62' Asprilla calcia una punizione dal limite, Fiori blocca a terra in due tempi. Tabarez manda in campo Allegri al posto di Lantignotti, ma la manovra dei rossoblu, passata la metà cam-

po, si scontra contro il muro difensivo degli emiliani, coordinato da Couto. Con il passare dei minuti il Parma usa i cambi in banca, per risparmiare energie, in vista dell'ultimo incontro di campionato di domenica prossima con la Roma Concitato, comunque, il finale al tiro di poco fuori di Castellini all'84' e conclusione di Zola che sfiora il palo all'87' il Cagliari sembra essersi arreso, ma al 91' Dely Valdes con una sforzicata supera Galli. E due minuti dopo il pareggio, con Sensini che mette in rete una respinta corta di Fiori, su punizione di Asprilla. Il Parma quindi si qualifica, ma Scala non è rimasto soddisfatto: «Abbiamo giocato con sufficienza, forse è normale così, ma non sono contento».

Touré racconta come la cocaina entra nel calcio

In Francia, negli anni Ottanta, lo chiamavano «il brasiliano», ed era un centrocampista d'attacco dal tocco vellutato (16 presenze in nazionale), che alla soglia dei trent'anni entrò nel tunnel della cocaina. Oggi, a 33 anni compiuti, José Touré pubblica un libro-confessione dal titolo «Prolungamenti d'infemo», in cui racconta il suo dramma.

«Ero morto - ha detto Touré in un'intervista pubblicata ieri dal quotidiano sportivo francese «l'Equipe» - in fondo a un buco. Non al prendo impunemente la cocaina per un anno, nascondendoci per vigliaccheria nell'ambiente dello «show-business».

Touré racconta nel libro il momento del ritiro dal calcio («che era la mia famiglia») e della rottura con il suo «padre spirituale» Claude Berquez («che mi ha rovinato»). Duri molti passi della sua testimonianza sul mondo del pallone. Touré,

infranti, scote che è tutto l'ambiente a mangiarla. Il francese cominciò a fumare la cocaina nel dicembre 1983, quando era al Nantes e qualcuno gli fece «un'iniezione nel sedere», per farlo giocare in coppa dei Campioni contro il Rapid Vienna.

«Il calciatore - ha aggiunto Touré nell'intervista - è preso in una logica che gli sfugge. Personalmente ero orgoglioso che l'allenatore mi volesse in campo con 38 di febbre, non capivo, non mi rendevo conto di ciò che in effetti accadeva. Ma poi, quando il medico di Maradona gli prepara il «cocktail», è Maradona che ti insegna a imbrogliare. Per questo ho cominciato a fuggire. Erano tutti bugiardi e io non ero corazzato per distinguere la menzogna pubblica dalle mie verità profonde».

Jordan giocherà a baseball in Venezuela

Michael Jordan ex stella della Nba, quest'anno potrebbe giocare a baseball in Venezuela. Jordan, abbandonato il basket, aveva avuto un contratto dai White Socks di Chicago ma in seguito all'annullamento del campionato professionistico potrebbe passare ai Canbes de Onente di Caracas.

Calcio, dilettante colpisce l'arbitro 5 anni di squalifica

Cinque anni di squalifica sono stati inflitti dal giudice sportivo del comitato umbro della Federcalcio a Sandro Fabbrì, giocatore della Vis Palazzo (seconda categoria regionale), che - stando al referto arbitrale - era stato espulso per aver «pronunciato frasi blasfeme» e per aver colpito l'arbitro ad un fianco con un calcio al termine della gara. L'episodio è avvenuto domenica scorsa durante l'incontro Sigillo-Vis Palazzo (2-0), valido per la quinta giornata di andata.

Spagna, Caprirossi ricoverato dopo una caduta

Lons Caprirossi è stato ricoverato ieri in un ospedale di Cadice (Spagna) dove è stato trattenuto in osservazione per 24 ore. Caprirossi è caduto con la moto sul circuito di Jerez de la Frontera, forse in seguito al vento. I primi esami hanno evidenziato un leggero trauma cranico, la Tac ha comunque dato esito negativo.

Sci, al Sestriere il 27 novembre lo slalom notturno

È tutto pronto a Sestriere (Tonno) per la prima gara di Coppa del Mondo di sci in notturna, in programma il 27 novembre prossimo. La prima manche dello slalom speciale partirà alle 18, la seconda alle 20.45. È previsto un monte premi di circa 300 milioni di lire.

Tennis Gaudenzi ko a Stoccolma

Andrea Gaudenzi è stato eliminato al terzo turno del torneo indoor di Stoccolma. L'azzurro è stato battuto 7-5, 6-3 dal croato Goran Ivanisevic. Fuori anche lo svedese Stefan Edberg, superato dal russo Kafelnikov (7-6, 6-2), qualificati Pete Sampras e i tedeschi Becker e Stich.

TOTONERO. Modena, il caso di Provitali e Cucciarì

Calciatori & scommesse La Figc apre un'inchiesta

DALLA NOSTRA REDAZIONE FULVIO ORLANDO

■ MODENA L'inchiesta federale su Alessandro Cucciarì e Fabrizio Provitali è ufficialmente aperta, ma i due calciatori smentiscono ogni circostanza e promettono querele. Lunedì prossimo il capo dell'ufficio inchieste di Federcalcio, Consoliato Labate, chiederà copia degli atti che riguardano i due giocatori al giudice per le indagini preliminari della Procura di Modena, Emilia Salvatore. La Federazione spera di ottenere dalla procura emiliana - che già da alcuni mesi sta indagando su un giro di scommesse in nero - le informative della questura in cui si parla della puntata clandestina di venti milioni che i due giocatori - l'anno scorso in forza al Modena - avrebbero effettuato su una partita della serie C. «Abbiamo letto gli articoli che riguardano questa vicenda e non aspetteremo che sia la procura a inviare gli atti - ha annunciato ieri il segretario dell'ufficio inchieste Bruno Mattioli - appena saremo in possesso delle carte convocheremo i due tesserati, ai quali chiederemo se davvero hanno scommesso, su quale partita e con quale risultato». Particolare quest'ultimo che se verificato sarebbe di non poco conto un calciatore che vince una somma al toto-nero di solito restituisce il favore.

Difficoltà ad ottenere i documenti gli 007 della Federcalcio non dovrebbero incontrare. «Mi basta la loro richiesta - conferma il giudice per le indagini preliminari Emilia Salvatore - Non avrò problemi ad inviare i documenti relativi alla posizione di Cucciarì e Provitali». Tra gli scommettitori figurano altri uomini del pallone? «Non risulta». Vale la pena chiarire che i due atleti sono semplicemente transitati nell'inchiesta della procura dedicata esclusivamente agli organizzatori delle puntate clandestine. Come semplici scommettitori la loro posizione non interessa la procura, ma solo la Federcalcio.

Si diceva dell'opinione degli interessati. In vent'anni Provitali preferisce non parlare della vicenda. «Lasciatemi in pace, non rompete le scatole» si limita a sibillare da Avellino. Più pacato, ma anche più deciso Cucciarì, che annuncia di aver interessato i propri legali per eventuali querele. «Sono state scritte fandonie. Per quanto mi riguarda sono tranquillissimo. Anzi, non vedo l'ora di essere sentito dalla Federcalcio. Forse c'è qualcuno che vuole impedirci definitivamente di giocare al calcio, e lo fa approfittando di un momento di difficoltà (Cucciarì è attualmente disoccupato, ndr) questa è l'unica motivazione che conosco a trovare».

TOTOCALCIO

Bari-Genoa	X 21
Brescia-Fiorentina	X 2
Cagliari-Torino	1
Inter-Reggiana	1
Juventus-Milan	X 1
Lazio-Crmonese	1
Padova-Foggia	X 21
Parma-Roma	1 X
Sampdoria-Napoli	1
Palermo-Cesena	1
Piacenza-F. Andria	1 X
Fano-Rimini	1
Catanzaro-Matera	1 X

TOTIP

Prima corsa	X 12
	X X 1
Seconda corsa	1 X 1
	1 X 1
Terza corsa	1 2
	X 1
Quarta corsa	X 1
	X 2
Quinta corsa	2 1
	X 1
Sesta corsa	1 2
	X X

ELIARI
CENTRO REGIONALE DELLA DANZA

STAGIONE DI DANZA 94/95

CAMPAGNA ABBONAMENTI DA SABATO 29 OTTOBRE A MARTEDÌ 8 NOVEMBRE 1994

<p>24 novembre 1994 ore 20.30 25 novembre 1994 ore 20.30 (fuori abbonamento)</p> <p>ATERBALLETO Direz. Artistica Amedeo Amodio ROMEO E GIULIETTA Coreografia di Amedeo Amodio Musica di Hector Berlioz (ripresa)</p> <p>13 dicembre 1994 ore 20.30 15 dicembre 1994 ore 20.30 (fuori abbonamento)</p> <p>BALLET FRANKFURT Direz. Artistica William Forsythe Programma de definire</p> <p>28 dicembre 1994 ore 20.30 29 dicembre 1994 ore 20.30 (fuori abbonamento)</p> <p>BALLETTO DI TOSCANA Direz. Artistica Cristina Boszolini OTELLO Coreografia e regia di Fabrizio Monteverde Musica originale di Federico Amendola</p> <p>30 gennaio 1995 ore 20.30</p> <p>BALLET BEJART LAUSANNE Direz. Artistica Maurice Bejart JOURNAL TROIS DANCES POUR VIOLON L'UCCELLO DI FUOCO Coreografia di Maurice Bejart Musica di Igor Stravinskij</p>	<p>11 febbraio 1995 ore 20.30 con orchestra dal vivo 12 febbraio 1995 ore 20.30 (fuori abbonamento)</p> <p>ATERBALLETO Direz. Artistica Amedeo Amodio CARMEN Coreografia di Amedeo Amodio Musica di Georges Bizet (prima nazionale)</p> <p>2 aprile 1995 ore 21</p> <p>STEPHEN PETRONIO COMPANY FULL HALF WRONG Coreografia di Stephen Petronio Musica di Igor Stravinskij THE KING IS DEAD Coreografia di Stephen Petronio Musica di Maurice Ravel</p> <p>16 maggio 1995 ore 21 17 maggio 1995 ore 21 (fuori abbonamento)</p> <p>BILLY T. JONES-ARNE ZANE COMPANY THE GIFTING GOD LOGIC (16 maggio) Coreografia di Arnie Zane Musica di Giuseppe Verdi THIERE WERE SO MANY (17 maggio) Coreografia di Bill T. Jones Musica di John Cage (prima nazionale)</p> <p>SOON Coreografia di Arnie Zane Musica di Kurt Weill e Maxwell Anderson COLLAGE Coreografia di Bill T. Jones (nuova assoluta) D MAN IN THE WATER Coreografia di Bill T. Jones Musica di Felix Mendelssohn-Bertholdy</p>
--	---